

"I WORK in PICC ONCOLOGY CONGRESS"

26 Settembre 2017

Hotel Sunshine, CapoVaticano (VV)

Il convegno sarà accreditato su AGENAS. E' rivolto a n°

RAZIONALE SCIENTIFICO

Il corso si propone di sviluppare nei partecipanti le competenze di base e specialistiche per:

-valutare correttamente indicazioni, controindicazioni e rapporto rischio/beneficio nell'impianto di Picc / Midline

-operare autonomamente nell'impianto di cateteri Picc/Midline in accordo con le indicazioni di letteratura e le linee guida.

-gestire l'organizzazione e l'implementazione di un servizio per il management degli accessi vascolari ad inserimento periferico. Il congresso sugli accessi venosi ha lo scopo di far conoscere e migliorare le pratiche cliniche quotidiane sugli accessi vascolari a breve, medio e lungo termine.

Più del 95% dei pazienti ospedalizzati sono portatori di almeno uno di questi tre tipi di device venoso, saper scegliere quello giusto per ogni esigenza terapeutica e del paziente, saperlo impiantare con la tecnica più adeguata, saper capire differenze e potenzialità volte a prevenire le complicanze, e saperlo soprattutto gestire sono le chiavi per una assistenza infermieristica mirata, razionale e professionale.

In molti paesi europei il posizionamento del PICC (e la 'cultura' del PICC: indicazioni, gestione, complicanze) è già esclusivo appannaggio degli infermieri. Di conseguenza questo corso serve non solo per trasmettere il 'know-how' richiesto dalla apposizione di un PICC ma anche per creare la mentalità moderna ed europea relativamente a questa competenza infermieristica.

Il posizionamento di PICC non differisce da quello richiesto dalla apposizione di agocannule o di midline e non si associa a complicanze che richiedano l'intervento del medico (invece nel posizionare il CVC tradizionale, che accadere ad esempio un pneumotorace, il quale può essere trattato solo da personale medico). Infine tutte le complicanze della apposizione di un PICC possono essere controllate e trattate a livello infermieristico.

Posizionamento, gestione e intercettazione delle complicanze saranno materiale di studio di questo corso.

Infatti durante il corso verranno illustrati i vari tipi di device venosi, verranno illustrate le procedure di impianto eco guidato, e verranno eseguite le procedure di gestione nel rispetto delle linee guide internazionali.

Al termine del corso, il discente, sarà in grado di saper identificare il corretto tipo di accesso venoso per ogni singola tipologia di paziente e di saper affrontare la gestione in completa autonomia.

PROGRAMMA

Ore 9,00 **Saluti** (*Dr. G.Filippelli, Sig.ra S.Bevilacqua, Dr.P.Aprea, Governatore Regione Calabria, Rappresentante Provincia di Cosenza, Direttore Generale ASP Cosenza, Direttore Spoke Paola-Cetraro ASP Cosenza*)

Presentazione dell'evento (*G.Aloia*)

Ore 10,00/13,30 – **La realtà degli Accessi Vascolari in Calabria: esperienze a confronto**

MODERATORI: *P.Aprea, B.Mussa, G.Morano*

Centri partecipanti: Spoke Paola-Cetraro, Ciaccio-Pugliese Catanzaro, San Giovanni di Dio Crotone, Ematologia Annunziata Cosenza, Mater Domini Catanzaro, Giovanni Paolo II Lamezia Terme, Villa dei Gerani Vibo Valentia.....**i problemi**

Politici: **le risposte**..... (*dr.ssa Acquaviva,*)

Associazione di pazienti: **i bisogni**.....

Ore 13,30– Pranzo

Ore 14,30/ 15,30 – **La realtà in Italia**

MODERATORI: *P.Aprea, G.Corona*

Centri partecipanti: Piemonte (*B.Mussa*), Lazio (*G.Morano*), Campania (*V.Faraone*), Basilicata (*G.Corona*)

Ore 15,30 Il PICC, questo sconosciuto: la soluzione per le terapie iniettive e psicologiche (*Dr.....*)

Ore 15,50 La gestione per la prevenzione delle complicanze meccaniche (*V.Faraone*)

Ore 16,10 La gestione per la prevenzione delle complicanze trombotiche (*C.Trezza*)

Ore 16,30 La gestione per la prevenzione delle complicanze infettive (*E. De Lutio*)

Ore 17,00 Discussione

Ore 17,30 Conclusioni